

**SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI STRUTTURE ALBERGHIERE E DI RISTORAZIONE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... nella sede del Comune di Mattinata, sita in via .....

TRA

1. .... nato a ..... il ....., C.F. .... nella sua qualità di ..... della ....., comodante,

E

2. Comune di Mattinata, con sede in Via ..... (C.F. .... e partita IVA .....), comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato da ..... nato a ..... il ..... in qualità di Responsabile del 1° Settore

si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1 – Oggetto e finalità**

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile nella struttura alberghiera/di ristorazione denominata .....e posta in ....., mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

**Articolo 2 – Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato**

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario (o titolare di altro diritto reale) concede, temporaneamente e per il tempo necessario allo svolgimento della cerimonia, in comodato d'uso al Comune, che accetta, la struttura alberghiera/di ristorazione ubicata nel Comune di Mattinata, evidenziata nella planimetria allegata al presente atto.

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso.

**Articolo 3 -Destinazione d'uso**

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni civili.

Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

#### **Articolo 4 -Condizioni e rimborsi spese**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 21/03/2017 (punto n. 7 del dispositivo) sono stati stabiliti gli importi dovuti dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio con rito civile.

#### **Articolo 5 – Allestimento della sala e/o ambienti**

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- Un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
- Sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni;
- Una sedia/poltroncina per il celebrante;
- Una bandiera italiana ed una bandiera europea.

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro dello stesso Ufficio.

#### **Articolo 6 – Accessibilità del luogo di celebrazione**

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque il libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il comodante dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

#### **Articolo 7 – Responsabilità ed obbligazioni del Comune**

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e la spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative rimangono ad esclusivo carico del comodante.

#### **Articolo 8 – Responsabilità ed obbligazioni del comodante**

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli spazi e delle strutture adibite ad Ufficio di Stato Civile, delle loro pertinenze, degli impianti tecnologici, dei luoghi di

accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere comunque adeguato alla sicurezza della struttura.

Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile.

A carico dello Stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile.

Non sarà richiesto, da parte del comodante, alcun corrispettivo ai nubendi per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile.

Il comodante si impegna a promuovere turisticamente il Comune di Mattinata mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio.

#### **Articolo 9 – Durata**

Il presente contratto avrà la durata di quattro anni dalla data di stipulazione del presente atto. Si rinnoverà automaticamente se entro 60 giorni dalla sua scadenza non perverrà disdetta da una delle parti.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili.

Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e la Proprietà. Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con un preavviso di almeno 10 giorni. Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni civili, il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

#### **Articolo 10 – Orario per le celebrazioni**

I matrimoni civili di cittadini residenti e non, che ne facciano richiesta vengono celebrati nelle strutture individuate come Uffici separati di Stato Civile, tutti i giorni dell'anno, eccetto quelli sanciti dal codice civile e dal Regolamento dello Stato civile (D.P.R. n. 396/2000) in orario antimeridiano e postmeridiano.

Ad ogni attivazione per la celebrazione di un matrimonio, il comodato d'uso gratuito avrà la decorrenza e la durata stabilite dal Comune.

Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 15 minuti d'anticipo sull'orario prestabilito.

**Articolo 11 – Modifica**

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

**Articolo 12 – Avvio e decadenza**

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto sarà provveduto con delibera di Giunta Comunale all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

E facoltà delle parti recedere degli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata AR., con preavviso di 6 (sei) mesi.

**Articolo 13 – Spese contrattuali**

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione. Le spese sono a carico del comodante.

**Articolo 14 – Controversie**

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi in vigore.

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Foggia.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii. con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMODANTE

.....

PER IL COMUNE

.....